

CALCIO/ ECCELLENZA: VERSO LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ

La sfida del Ligorna: «Puntiamo in alto»

Il presidente non si nasconde: «Metà rosa arriva da Samp e Genoa, logico essere ambiziosi»

PIERO OTTONELLO

DAVIDE TORRICE, presidente del Ligorna, gioca a carte scoperte. «L'obiettivo per la nuova stagione è arrivare in alto - dice - quanto in alto si vedrà. A darci la misura del nostro reale valore nel corso del prossimo campionato saranno via via le difficoltà e gli avversari, ma in partenza riteniamo di aver allestito una buona squadra e non ci nascondiamo. Almeno in partenza non ci precludiamo alcun traguardo».

Parole chiare che sono una rarità, specie nel mondo del calcio dilettantistico spesso dominato dalla scaramanzia e popolato da "tartuffi" che nascondono le ambizioni di

classifica come un peccato dichiarando di puntare alla salvezza anche quando sono primi.

«Metà dei nostri giocatori hanno un passato importante nelle formazioni Primavera della Sampdoria o del Genoa e sono ragazzi di 24/25 anni - prosegue Torrice - almeno tre-quattro hanno giocato in serie A o l'anno sfiorata e dopo anni di serie C e D sono scesi in Eccellenza per ragioni di lavoro o di studio. Parlo dei vari Arnulfo, Compagnone, Roselli, Napello, Cotellessa, Pasqui o Bianco ai quali si aggiungerà Jacopo Zunino, in arrivo dal Bogliasco». Insomma una rosa di tutto rispetto che molti vorrebbero avere.

«Sarebbe ipocrita - prosegue il nu-



Davide Torrice presidente Ligorna

mero uno del Ligorna - affermare che con atleti di questa qualità puntiamo alla salvezza. Poi, si sa che il calcio non è scienza esatta e che i migliori ingredienti non garantiscono la riuscita della ricetta, però almeno in partenza è giusto pensare in grande».

Tanto più che la squadra approdata in Eccellenza direttamente dalla Prima Categoria al primo colpo si è piazzata subito dietro al gruppo delle migliori.

In partenza solo Francesco Maisano passato al Genova Calcio. Al suo posto è arrivato Termini dal Sestri Levante, non Sighieri dalla Sestrese. In partenza anche Perino e il portiere Pittaluga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA